

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2017, n. 204

Approvazione Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission “Mostre e Festival cinematografici e dell’audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)”

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura dott. Mauro Paolo Bruno, d’intesa con il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- in base all’art. 7 L.R. n. 6/04 che stabilisce “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” istituendo la Apulia Film Commission e all’art. 3 “Finalità” dello Statuto della Fondazione Apulia Film Commission, la Regione Puglia approva il Piano annuale e triennale delle attività (DGR n. 1011 del 7 luglio 2016, BURP n. 85 del 20-7-2016), nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare all’attuazione degli obiettivi comuni prefissati e approvati dalla Giunta regionale su proposta dell’Assessore competente per i singoli interventi;
- la Fondazione Apulia Film Commission, annoverata nel Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Puglia 2015-2017 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2015), quale ente strumentale non societario, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell’audiovisivo;
- la DGR n. 2141/2016 del 21 dicembre 2016, ha approvato gli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell’anno 2017 tra cui le “Mostre e Festival cinematografici e dell’audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)” per un importo di € 1.700.000,00;
- le priorità d’intervento individuate trovano copertura finanziaria con le risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR n. 667/2016 e sottoscritto il 10 settembre 2016 ed in particolare sulle risorse finanziarie degli ASSI III e VI del POR Puglia 2014/2020 Azioni 3.4 e 6.7 e sull’area di intervento IV “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” del Patto per la Puglia FSC 2014-2020, finalizzate ad attuare interventi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale attraverso una qualificata offerta e una migliore gestione e fruizione del patrimonio culturale, oltre ad interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

RILEVATO CHE

- in attuazione della DGR n. 2141/2016, l’obiettivo delle azioni “Mostre e Festival cinematografici e dell’audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)” è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico, sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall’Italia e dall’estero, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.
- Nello specifico:
Il **Bif&st - Bari International Film Festival** è il festival internazionale del cinema e della cultura audiovisiva ideato e diretto dal giornalista Felice Laudadio. La manifestazione è posta sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. Giunto alla ottava edizione, si terrà – come annunciato pubblicamente durante la Mostra del Cinema di Venezia – da sabato 22 a sabato 29 aprile 2017.

Il Festival del Cinema Europeo di Lecce, giunto alla diciottesima edizione, si svolgerà a Lecce dal 3 all'8 aprile 2017, presso il Cinema Multisala Massimo. Il Festival, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come *"manifestazione d'interesse nazionale"*, ideato e diretto da Alberto La Monica, è una competizione ufficiale di lungometraggi europei articolato in differenti sezioni, volte a delineare le figure più importanti della cinematografia italiana ed europea.

Il Festival del Cinema del Reale di Specchia, giunto alla quattordicesima edizione, si svolgerà a Specchia (LE) nella seconda metà del mese di luglio 2017, presso il Castello di Risolo, a cura dell'ideatore e direttore artistico Paolo Pisanelli. Si tratta di uno dei principali Festival del Documentario su scala internazionale, è considerato uno degli eventi festivalieri di eccellenza della Puglia, rappresentante del fermento e della vivacità culturale del territorio salentino che si trasforma, nel corso dei giorni del Festival, nel palcoscenico nazionale della cinematografia nazionale ed internazionale.

Il Festival del Film Francese "Vive le Cinema di Acaya" si svolgerà nel mese di giugno 2017 (o nei primi giorni di luglio 2017), nel corso di quattro giornate ricche di proiezioni, film, lungometraggi, corti e documentari, incontri, master class cui prendono parte alcuni tra i più importanti nomi della scena audiovisiva francese, per consolidare i legami creativi tra il Sud Italia e la Francia.

Il Festival OFFF — Otranto Film Fund Festival, festival di promozione di opere filmiche europee realizzate con il sostegno di Film Commission e Film fund, che si svolgerà a metà del mese di settembre 2017, è un'occasione di incontro e scambio di esperienze tra società di produzione audiovisive e di conoscenza di nuovi territori.

- L'intervento, che copre un vasto arco temporale da aprile a settembre, risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico, sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti presenti dall'Italia e dall'estero. Tali festival, infatti, si propongono di diversificare e destagionalizzare le iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.
- Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa.
- In merito alle **risorse finanziarie** va evidenziato che la Puglia in questo periodo può contare sulle nuove significative opportunità derivanti dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, con particolare riguardo alle azioni 6.7 e 3.4 del PO FESR 2014-2020, in grado di incidere su un ampio spettro di interventi volti a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione, oltre ad interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.

Ai Fondi strutturali europei, saranno affiancate le risorse in materia di Cultura e Turismo previste dal Patto per la Puglia tramite fondi FSC, nonché gli investimenti che rimarranno a carico del sistema delle imprese e degli operatori del Settore.

Per l'attuazione delle azioni si rende necessario adottare uno schema di accordo di cooperazione da stipulare tra la Regione e la Fondazione Apulia Film Commission, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, e dell'art. 5, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Fondazione Apulia Film Commission, denominata AFC, istituita con L.R. n. 6/04 art. 7 e annoverata nel Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Puglia 2015-2017 (approvato con Decreto del Presi-

dente della Giunta regionale del 31 marzo 2015), quale ente strumentale non societario, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di:

- promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- sostegno alla produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo;
- ricerca, studio, sperimentazione, formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promozione di attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;

La Fondazione AFC è interamente partecipata da soggetti pubblici ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

La Fondazione AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento delle attività relative alle Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi per l'anno 2017.

Nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art.5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.

In attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:

- al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs 50/2016.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- individuare la Fondazione AFC, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda allegata alla DGR n. 2141/2016, per le azioni "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)", a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020;
- di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione AFC per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare lo schema di Accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa così come istituiti con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2141/2016, per l'importo pari a € 1.700.000 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La somma complessiva di € 1.700.000,00 trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli:

Capitolo 503004 "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE - Codice Piano dei Conti finanziario: 2.3.3.2.00 missione e programma 5.3.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2017.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

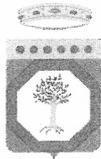
- **di prendere atto ed approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **individuare la Fondazione Apulia Film Commission**, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione del Piano Triennale e del Piano Annuale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", come descritti nelle premesse;
- **di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission**, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura** ad adottare lo schema di Accordo di Co-

perazione approvato con la presente deliberazione;

- **di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura**, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, per l'importo pari a € 1.700.000,00 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- **di inviare**, per quanto di competenza, il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
- **di dare atto** che le risorse finanziarie sono allocate ai corrispondenti capitoli di Entrata e di spesa riportati negli adempimenti contabili, istituiti giusta DGR 2141/2016;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



**REGIONE
PUGLIA**



ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto in coerenza con la L.R. n. 6/04 art.7, con l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione") e l'Asse III - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"), POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo: POR), e con il Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale: presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- in base al combinato disposto degli artt. 7 L.R. n. 6/04 che stabilisce "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" istituendo la Apulia Film Commission (nel prosieguo: AFC) e 3 "Finalità" dello Statuto della Fondazione Apulia Film Commission, la Regione Puglia approva il Piano annuale e triennale delle attività, nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare all'attuazione degli obiettivi comuni prefissati e approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente per i singoli interventi;
- con DGR n. 1011 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20-7-2016), la Giunta regionale ha approvato il Piano annuale e triennale di attività 2016-2018 della Fondazione AFC, in coerenza con le finalità normative e statutarie della Fondazione;



- la Fondazione Apulia Film Commission, denominata AFC, istituita con L.R. n. 6/04 art. 7 e annoverata nel Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Puglia 2015-2017 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2015), quale ente strumentale non societario, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale; sostenendo la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo; coltivando la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promuovendo attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;
- la Fondazione AFC non ha svolto sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione, così come risulta dagli ultimi tre esercizi finanziari nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;
- nel citato Piano, approvato con DGR n. 1011 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20-7-2016), confluiscono molteplici priorità d'intervento che rispondono a leve strategiche, come la promozione, la crescita della filiera dell'audiovisivo e la formazione, le quali, se opportunamente integrate e coordinate, convergono sinergicamente sull'obiettivo strategico dello sviluppo delle Economie culturali e della loro competitività, in sinergia con il potenziamento della destinazione Puglia;
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020 approvato dalla Giunta con DGR n. 1735 del 6/10/2015, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e con le risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR n. 667/2016 e sottoscritto il 10 settembre 2016 ed in particolare sulle risorse finanziarie degli ASSI III e VI del POR Puglia 2014/2020 Azioni 3.4 e 6.7 e sull'area di intervento IV "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 finalizzate ad attuare interventi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale attraverso una qualificata offerta e una migliore gestione e fruizione del patrimonio culturale, oltre ad interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- le richiamate azioni a valere sulle risorse finanziarie del POR Puglia 2014/2020 e del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 fanno riferimento a tutte le priorità d'intervento individuate nel suddetto Piano oltre che nello Statuto;
- la Fondazione AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento delle attività relative alle Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi per l'anno 2017.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni



assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti, di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente Accordo di cooperazione;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

VISTO

- la DGR n. 2141/2016 del 21 dicembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha approvato gli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'anno 2017 tra cui le "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" per un importo di € 1.700.000,00;
- la legge regionale n. 6/2004 art. 7, che istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);



- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n.50/2016;
- la DGR n..... del con cui è stato approvato il presente Accordo di cooperazione;
- l'art. 2, comma 1, lett. v) della legge 14 novembre 2016, n. 220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) che definisce la Film Commission quale "istituzione, riconosciuta da ciascuna regione e provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e, a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio di riferimento";
- l'art. 4, commi 3, 4 e 5, della medesima L. n. 220/2016, in base al quale "lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission, previste dagli ordinamenti regionali"; le regioni, attraverso le Film Commission, "favoriscono la promozione del territorio sostenendo lo sviluppo economico, culturale e linguistico dell'industria audiovisiva; a tal fine, detti organismi possono offrire assistenza amministrativa e logistica alle imprese audiovisive che decidono di operare sul territorio, possono sostenere le iniziative cinematografiche e audiovisive che hanno luogo sul territorio, possono sostenere la formazione artistica, tecnica e organizzativa di operatori residenti sul territorio, possono promuovere attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale per lo sviluppo di iniziative e attività nel campo del cinema e dell'audiovisivo"; alle Film Commission "può inoltre essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei".

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il **Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia** - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. _____), rappresentato dal Direttore di Dipartimento Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

la **Fondazione Apulia Film Commission (AFC)** - con sede legale in Bari, via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 180) - 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata da Maurizio Sciarra, Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione

nel prosieguo congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e la Fondazione AFC, in coerenza con il "Piano annuale e triennale di attività della Fondazione AFC", concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione dell'azione "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" in coerenza con la scheda approvata con DGR n. 2141 del 21 dicembre 2016 da realizzarsi con spesa finanziaria a valere sulle risorse FSC Puglia 2014 - 2020 - Patto per la Puglia Area di Intervento IV, per un importo



complessivo pari a € 1.700.000,00 al fine di perseguire l'obiettivo di valorizzare, rilanciare e promuovere il sistema delle attività culturali e dell'audiovisivo pugliese, in termini di programmazione, promozione e sostegno della diffusione delle mostre e festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi- edizioni 2017.

2. In particolare, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di promozione e sviluppo dell'audiovisivo sul territorio, le parti, attraverso l'implementazione delle predette azioni, intendono collaborare in maniera sinergica per il perseguimento dell'obiettivo strategico della promozione dell'attrattività del territorio, della cultura cinematografica, dello sviluppo della filiera dell'audiovisivo e dell'audience development, anche attraverso l'organizzazione di Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale anno 2017;
 - coordina il processo di attuazione, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi;
 - b) la Fondazione:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla predisposizione dei progetti per l'attuazione e l'esecuzione delle azioni 2017, nei quali vengono individuati e definiti: la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei rispettivi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3 (Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dei progetti "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)", come definiti nel cronoprogramma di cui al precedente Art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le azioni relative ai progetti "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti attuativi condivisi nell'ambito del Comitato di



Attuazione di cui all'Art. 9 del presente Accordo,, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del FSC 2014 – 2020 Patto per la Puglia.

Art. 4
(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni "Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi (edizioni 2017)" oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del Patto per la Puglia FSC 2014-2020, così come stanziata e definita nella citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2141/2016 destinata alla copertura ed al rimborso dei costi e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente Art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti nazionali e comunitari sulla gestione dei fondi derivanti da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6
Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi di cui al precedente Art. 2 che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo della filiera dell'audiovisivo e dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche ai progetti attuativi non comportano alcuna revisione del presente Accordo.



Art. 7**Disimpegno delle risorse**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss. del medesimo Reg.1303/2013, in quanto applicabili, comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

Art. 8**Rettifiche finanziarie**

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in quanto applicabile, per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 9**Recesso**

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10**Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento, il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
 - per la Fondazione AFC, il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - predisporre i progetti attuativi di cui al precedente Art. 2;
 - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente accordo.

Art. 11**(Referenti)**

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.



Art. 12
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi deliberanti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 13
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, Aldo Patruno
Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari
Tel/fax: 080 540 5615 / 6413
e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
pec: direttore.dipartmentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per la Fondazione Apulia Film Commission:

Presidente, Maurizio Sciarra
Via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 180) – 70132 Bari
Tel. 080 975 29 00
Email: maurizio.sciarra@apuliafilmcommission.it e email@apuliafilmcommission.it
pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della cultura
e valorizzazione del territorio

Aldo Patruno

.....

Fondazione Apulia Film Commission

Maurizio Sciarra

.....

* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

ALLEGATO COMPLETO
DA N. 8 FACCIATE

